



# COMUNE DI CAMBIANO

Città Metropolitana di Torino

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2023

L'anno **DUEMILAVENTITRE**, addì **VENTISEI** del mese di **APRILE** alle ore **18:29**, nella sala conferenze della Biblioteca Civica, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione Ordinaria ed in **PRIMA CONVOCAZIONE**, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

<b>VERGNANO CARLO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>MADDALENA MICHELE</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>P</b>
<b>GRASSI AURORA FIORINA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>P</b>
<b>GIZZI MARTINA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>P</b>
<b>BARTALUCCI PAOLO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>A</b>
<b>MIRON DANIELA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>A</b>
<b>LUPOTTI EMANUELA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>P</b>
<b>PERIA DIEGO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>P</b>
<b>ALTAMURA DANIELA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>P</b>
<b>BENNA ALBERTO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>P</b>
<b>SAGGESE ERNESTO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>P</b>
<b>MAMMOLITO MICHELE</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>P</b>
<b>DOLCI CHIARA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>P</b>

Ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2.

I Consiglieri **BARTALUCCI Paolo** e **MIRON Daniela** sono assenti giustificati.

Partecipa all'adunanza il **SEGRETARIO COMUNALE SAMUEL Dott.ssa Elisa**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **VERGNANO Carlo** nella sua qualità di **SINDACO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## **OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2023**

### **PREMESSO CHE:**

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 aveva istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC);
- la predetta IUC era composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- il comma 738 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020 l'imposta unica comunale (IUC) ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) e, nel contempo, i successivi commi da 739 a 783 hanno ridisciplinato l'imposta municipale propria (IMU);

### **CONSIDERATO CHE:**

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 26/05/2022 sono state approvate le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'annualità 2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale, verrà approvato il regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) sulla base delle modifiche apportate dalla Deliberazione ARERA n. 15 del 18 gennaio 2022 (e i successivi provvedimenti) e sarà efficace a far data dal 01/01/2023;
- con nota Prot. n. 0004585 del 06/04/2022, acquisita al protocollo generale del Comune di Cambiano, l'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale (Egato) ha trasmesso il Piano Economico Finanziario (PEF) per il quadriennio 2022-2025, (validato in applicazione delle disposizioni contenute nella Deliberazione ARERA 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/RIF nonché del comma 683 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147) ed approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 29/04/2022.

### **VISTA la Legge n. 147 del 27/12/2013, art. 1:**

- comma 651, dispone che il Comune, nella commisurazione delle tariffe della Tari, tenga conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;
- comma 652, dispone che, nelle more della revisione del regolamento di cui al D.P.R. n. 158 del 27/04/1999, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta da Arera, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, il Comune possa adottare dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al D.P.R. n. 158/1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.
- comma 654, prevede che, in ogni caso, debba essere assicurata la copertura integrale dei costi d'investimento e d'esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del D.Lgs. n. 36 del 13/01/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

### **VISTO:**

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 il quale stabilisce che qualora le tariffe e le aliquote venissero approvate successivamente all'inizio dell'esercizio (ma comunque nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione), la loro efficacia partirebbe comunque dal 1° gennaio dell'anno di approvazione e solo in mancanza di nuova delibera, si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 3, comma 5 quinquies, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, come modificato dal comma 11 dell'art. 43 del decreto legge cosiddetto "DECRETO AIUTI 2022" che dispone che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge N. 147 del 27/12/2013, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della Tari entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

La stessa norma prevede anche che, nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venisse prorogato ad una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, anche la scadenza per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo verrebbe prorogata alla stessa data.

Invece nel caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il Comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.

#### **DATO ATTO CHE:**

- il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;
- sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;
- la tariffa TARI dev'essere determinata nel rispetto del principio comunitario "CHI INQUINA PAGA", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, poi evolutosi nel principio "pay as you through" e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;
- la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;
- la tariffa è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti e da una quota variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio compresi i costi di smaltimento;
- per la determinazione delle tariffe al mq delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche è necessario disporre dei seguenti elementi:
  - a) il costo fisso e variabile da coprire con il gettito della tariffa
  - b) la percentuale d'imputazione, distinta tra utenze domestiche e non domestiche, del costo da coprire con la tariffa,
  - c) i criteri quantitativi e qualitativi di determinazione della produzione dei rifiuti ed i relativi coefficienti specifici Ka e Kb (relativa alle utenze domestiche) e Kc e Kd (relativi alle utenze non domestiche) all'interno dei parametri fissati nel DPR 158/99;
- il costo presunto, per l'anno 2023, del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, comprende i costi fissi, ed i costi variabili, ripartiti tra utenze domestiche e non domestiche come qui di seguito rappresentate:

% Quota fissa (TF) definitiva	57%D - 63%ND
% Quota variabile (TV) definitiva	43%D - 37%ND

- il comune, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del citato DPR 158/99, deve ripartire, tra le categorie di utenza domestica e non domestica, l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;
- l'ipotesi di ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche in base ai criteri razionali ivi indicati, risulta essere la seguente:

% Quota utenze domestiche 54%  
% Quota utenze non domestiche 46%

- le tariffe vengono determinate dal Comune moltiplicando il costo di smaltimento per unità di superficie imponibile per i coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa dei rifiuti e sono commisurate alla specifica produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti per tipologia familiare e di attività, attraverso l'individuazione dei citati coefficienti;

**PRESO ATTO CHE** le tariffe da approvare prendono come punto di riferimento i costi del PEF.

**APPROVATE** altresì le agevolazioni dell'allegato 3 del vigente Regolamento per l'applicazione della Tari la cui copertura continuerà ad essere a carico del bilancio ovvero della fiscalità locale.

**VISTO** il Bilancio di Previsione per il triennio 2023-2025 approvato con Deliberazione C.C. n. 7 del 20/02/2023 ed la nota integrativa al documento unico di Programmazione 2023/2025 approvato con Deliberazione C.C. n. 6 del 20/02/2023.

**VISTO** il piano finanziario per l'esercizio 2022/2025 redatto dal Consorzio Chierese per i servizi sulla base della Determina ARERA 4 novembre 2021, n. 2/DRIF/2021 il quale presenta un fabbisogno totale di € 894.650,00 comprensivo di proventi tariffari, Conai, contributo Miur e recupero evasione.

**CONSIDERATO CHE** il Consiglio Comunale provvede a:

- ripartire i costi totali del servizio tra utenze domestiche e utenze non domestiche;
- determinare la tariffa per ogni classe di utenza domestica e non domestica, su proposta motivata del soggetto gestore ed in relazione al piano finanziario degli interventi al servizio;
- determinare per ogni categoria di utenza domestica, tenendo conto della specificità locale, i coefficienti Ka e Kb.
- determinare per ogni categoria di utenza non domestica i coefficienti Kc;
- stabilire il numero minimo degli svuotamenti del contenitore di rifiuto non recuperabile, per le utenze domestiche e non domestiche;
- fissare la tariffa per il conferimento di sfalci e potature con contenitori appositi;
- fissare la percentuale di riduzione della tariffa, limitatamente alla quota variabile, e per le sole utenze domestiche che procedono direttamente al recupero della frazione organica o anche degli sfalci e delle potature con formazione di compost;

**VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.e i.

**VISTO** lo Statuto comunale.

**PREMESSO** quanto sopra indicato si propone affinché il Consiglio Comunale

## D E L I B E R I

Per le motivazioni meglio espresse in premessa ed integralmente qui di seguito riportate:

- di ripartire il costo totale del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2023 come da tabella seguente:

54% quota utenze domestiche  
46% quota utenze non domestiche

In base alla reale osservazione dei volumi svuotati nel periodo 01/01/2022 – 31/12/2022

- di stabilire che i costi, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari, confluiscano secondo la seguente ripartizione rispettivamente nella quota fissa e nella quota variabile della tariffa:

% Quota fissa (TF) definitiva      57%D - 63%ND  
% Quota variabile (TV) definitiva    43%D - 37%ND

Di approvare come da tabelle sotto riportate:

- le Tariffe per la Gestione dei Rifiuti urbani per l'anno 2023;
- i coefficienti ka, kb per le utenze domestiche, kc per le utenze non domestiche;
- la tariffa per il conferimento di sfalci e potature con contenitori appositi;

UTENZE DOMESTICHE							
CATEGORIA	DESCRIZIONE	COEFFICIENTI KA		COEFFICIENTI KB		TARIFFA FISSA €/mq.	
		CAMBIANO 2022	CAMBIANO 2023	CAMBIANO 2022	CAMBIANO 2023	CAMBIANO 2022	CAMBIANO 2023
			SCENARI		SCENARI		SCENARIO 1
1	Nucleo familiare con 1 componente	0,8	0,8	1,00	1,00	0,576	0,612
2	Nucleo familiare con 2 componenti	0,94	0,94	1,51	1,51	0,677	0,719
3	Nucleo familiare con 3 componenti	1,05	1,05	1,80	1,80	0,756	0,803
4	Nucleo familiare con 4 componenti	1,14	1,14	1,85	1,85	0,821	0,872
5	Nucleo familiare con 5 componenti	1,23	1,23	2,49	2,49	0,886	0,941
6	Nucleo familiare con 6 o più componenti	1,3	1,3	3,04	3,04	0,936	0,994

QUF SCENARIO 2022 (€/MQ)	QUF SCENARIO 1 (€/MQ)
0,71996	0,76478

CONTENITORE	TARIFFA VARIABILE €/litro/svuotamento	
	CAMBIANO 2022	CAMBIANO 2023
		SCENARIO 1
Non recuperabile	0,113	0,117
Peso specifico kg/l	0,178351	0,166810
Tariffa €/kg	0,634	0,701
Non recuperabile riduz. compostaggio	0,090	0,093
Peso specifico kg/l	0,178	0,166810
Tariffa €/kg	0,505	0,558
Numero minimo svuotamenti	5	5
Svuotamenti stimati	9.570	9.406

SERVIZIO	TARIFFA UNITARIA €/lit	
	CAMBIANO 2022	CAMBIANO 2023
		SCENARIO 1
Conferimento sfalci e potature	0,134	0,128

UTENZE NON DOMESTICHE		
DESCRIZIONE	COEFFICIENTI KC	TARIFFA FISSA €/mq

	CAMBIANO 2022	CAMBIANO 2023	CAMBIANO 2022	CAMBIANO 2023
		SCENARIO 1		SCENARIO 1
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,400	0,400	0,778	0,875
Cinematografi e teatri	0,365	0,365	0,710	0,798
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,510	0,510	0,992	1,116
Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	0,760	0,760	1,478	1,662
Stabilimenti balneari	0,510	0,510	0,992	1,116
Esposizioni, autosaloni	0,340	0,340	0,661	0,744
Alberghi con ristorante	1,200	1,200	2,334	2,625
Alberghi senza ristorante	0,950	0,950	1,847	2,078
Case di cura e di riposo	1,250	1,250	2,431	2,734
Ospedali	1,180	1,180	2,295	2,581
Uffici, agenzie, studi professionali	1,070	1,070	2,081	2,340
Banche ed istituti di credito	0,550	0,550	1,070	1,203
Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	0,990	0,990	1,925	2,165
Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	1,110	1,110	2,159	2,428
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,600	0,600	1,167	1,312
Banchi di mercato beni durevoli	1,435	1,435	2,791	3,139
Attività artigianali tipo botteghe, parrucchieri, barbieri, estetista	1,090	1,090	2,120	2,384
Attività artigianali tipo botteghe: falegnami, idraulici, fabbri, elettricisti	0,820	0,820	1,595	1,794
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,090	1,090	2,120	2,384
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,550	0,550	1,070	1,203
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,820	4,820	9,373	10,543
Mense, birrerie, amburgherie	6,240	6,240	12,134	13,649
Bar, caffè, pasticcerie	3,960	3,960	7,701	8,662
Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari	2,020	2,020	3,928	4,418
Plurilicenze alimentari e/o miste	1,540	1,540	2,995	3,369
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,240	3,240	6,301	7,087
Ipermercati di generi misti	2,150	2,150	4,181	4,703
Banchi di mercato generi alimentari	5,210	5,210	10,131	11,396
Discoteche, night club	1,475	1,475	2,868	3,226

QUF SCENARIO (€/MQ)	QUF SCENARIO 1 (€/MQ)
1,94460	2,18737

CONTENITORE	TARIFFA VARIABILE €/litro/svuotamento	
	CAMBIANO 2022	CAMBIANO 2023
		SCENARIO 1
Tariffa €/l/sv.	0,121	0,118
Peso specifico kg/l	0,178351	0,166810

Tariffa €/kg	0,678	0,707
Numero minimo svuotamenti	5	5
Svuotamenti stimati	2.109	2.400
CONTENITORE	TARIFFA VARIABILE €/lit	
	CAMBIANO 2022	CAMBIANO 2023 SCENARIO 1
Carta	0,481	0,278
Organico	2,569	2,250
Vetro	0,292	0,280
SERVIZI AGGIUNTIVI		
SERVIZIO	TARIFFA UNITARIA €/lit	
	CAMBIANO 2022	CAMBIANO 2023 SCENARIO 1
Conferimento sfalci e potature	0,134	0,128



**DATO ATTO CHE:**

- l'art. 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 dispone che a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni siano inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
- il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 20 luglio 2021 ha stabilito le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al predetto comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono state fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime;
- l'art. 13, comma 15 ter, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha stabilito che a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) e dall'imposta municipale propria (IMU) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il Comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno.
- Alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura del 5% fissata dalla Città Metropolitana di Torino.
- Contestualmente alle tariffe Tari 2023 verranno approvate con Delibera C.C. del 27/04/2023 le agevolazioni previste nell'allegato 3 del nuovo Regolamento Tari la cui copertura continuerà ad essere a carico del Bilancio ovvero della fiscalità locale in presunti € 68.892,00.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra illustrata dal Sindaco;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Consiglieri presenti: 11

Consiglieri votanti: 11

Voti favorevoli: 11

## **D E L I B E R A**

Di approvare la proposta di deliberazione che qui si intende trascritta.

Gli interventi dei Consiglieri Comunali relativi al presente punto risultano contenuti nel file completo allegato al verbale "Comunicazioni del Sindaco" della presente seduta.

**IL PRESIDENTE**  
VERGNANO Carlo  
*(Documento firmato digitalmente)*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
SAMUEL Elisa  
*(Documento firmato digitalmente)*



**COMUNE DI CAMBIANO**  
Città Metropolitana di Torino

Ufficio proponente: RAGIONERIA E TRIBUTI

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

**N.ro proposta 50 del 13/04/2023**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2023

Attestazione in merito alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Parere **Favorevole** in ordine alla **Regolarità Contabile**

Lì 21/04/2023

**Il Responsabile del Servizio**  
Smeriglio Susanna  
*(Documento originale firmato digitalmente)*



**COMUNE DI CAMBIANO**  
Città Metropolitana di Torino

Ufficio proponente: RAGIONERIA E TRIBUTI

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

**N.ro proposta 50 del 13/04/2023**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2023

Attestazione in merito alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Parere **Favorevole** in ordine alla **Regolarità Tecnica**

Addì, 21/04/2023

**Il Responsabile del Servizio**  
**SMERIGLIO SUSANNA**  
*(Documento originale firmato digitalmente)*



**COMUNE DI CAMBIANO**  
Città Metropolitana di Torino

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 26/04/2023**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2023

**ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.Lgs 18.08.2000 n. 267.

**Il Responsabile del Servizio Amm. vo**  
DATTOLA Daniela  
*(Documento firmato digitalmente)*



**COMUNE DI CAMBIANO**  
Città Metropolitana di Torino

---

Ufficio proponente: RAGIONERIA E TRIBUTI  
N.ro Registro Generale 24/2023 del 26/04/2023

Oggetto: **APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2023**

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio Comunale online per quindici giorni consecutivi con decorrenza odierna.

Lì, 05/05/2023

**Il Responsabile del Serv. Amm.vo**

Dattola Daniela

*(Documento originale firmato digitalmente)*